

## Conversazioni in Italia : finite le vacanze. Il viaggio di ritorno : classes de 4ème

**Numéro d'inventaire** : 2011.00035

**Auteur(s)** : Gilbert Brunet

A. Fiorato

A. Orsini

**Type de document** : disque

**Éditeur** : Institut pédagogique national : Centre d'édition et de diffusion pédagogiques

**Imprimeur** : Imprimerie Chaumeil

**Inscriptions** :

- lieu d'impression inscrit : Tours
- marque : Le disque de l'élève ITA. 2

**Matériau(x) et technique(s)** : vinyle, papier

**Description** : Pochette en papier contenant un disque microsillon 16 tours et un livret agrafé bleu-gris.

**Mesures** : diamètre : 17,5 cm

hauteur : 14,7 cm ; largeur : 14,8 cm (dimensions du livret fermé)

**Mots-clés** : Italien

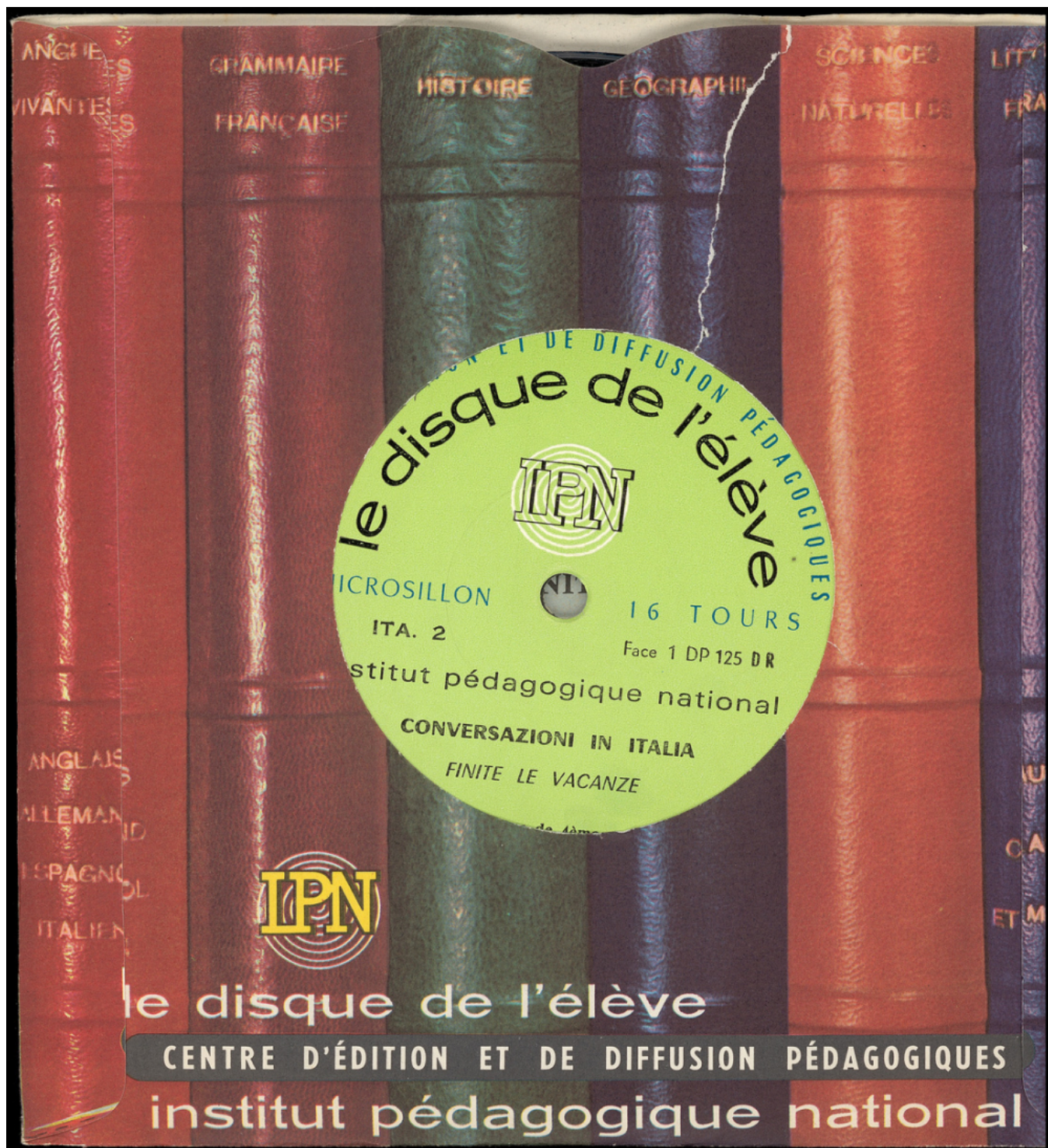
**Filière** : Lycée et collège classique et moderne

**Niveau** : 4ème

**Utilisation / destination** : enseignement

**Autres descriptions** : Langue : italien

Nombre de pages : 5 p.



ITA. 2



# ITALIEN



Face I / FINITE LE VACANZE

Face II / IL VIAGGIO DI RITORNO



*Disque réalisé par MM. BRUNET, FIORATO, ORSINI*

*Professeurs agrégés d'Italien*



CENTRE D'ÉDITION ET DE DIFFUSION PÉDAGOGIQUES

**FINITE LE VACANZE**  
*Angela e Berto*

ANGELA. — Oh, Berto.  
BERTO. — Angela. Buongiorno!  
ANGELA. — Sei già tornato anche tu?  
BERTO. — Sì, da ieri sera.  
ANGELA. — Eh già, domani c'è scuola.  
BERTO. — Dove siete stati in vacanza?  
ANGELA. — Siamo stati al mare.  
BERTO. — Al mare anche quest'anno?  
ANGELA. — Sì, a Viareggio come sempre.  
BERTO. — Eravate in albergo?  
ANGELA. — No, abbiamo il nostro villino.  
BERTO. — Bella comodità!  
ANGELA. — Certo, ma così non si viaggia mai.  
BERTO. — Ma sai, meglio per le ragazze se stanno in casa.  
ANGELA. — Se adesso vanno perfino nella luna.  
BERTO. — Ma che luna. Lasciamo stare la luna: io preferisco il sole.  
ANGELA. — Anch'io. Sole, ne abbiamo avuto abbastanza quest'estate.  
BERTO. — Ti sei divertita molto sulla spiaggia?  
ANGELA. — Sì, ogni mattina facevo il bagno.  
BERTO. — E nel pomeriggio cosa facevate?  
ANGELA. — Si prendeva il sole sulla sabbia calda, col capo sotto l'ombrellone.  
BERTO. — E in barca non ci andavi mai?  
ANGELA. — Mio fratello Mario mi portava qualche volta a fare una gita.  
BERTO. — Non avevi mai il mal di mare?  
ANGELA. — No, però quando il mare era agitato si andava in pineta.  
BERTO. — E' proprio bella la pineta di Viareggio.

2

ANGELA. — Ma tu, dove le hai passate le vacanze?  
BERTO. — Prima sono andato in montagna, e poi con la mia sorellina abbiamo fatto un viaggio a Parigi.  
ANGELA. — Siete fortunati tu e Lina.  
BERTO. — E perché non ci vai con Mario?  
ANGELA. — I miei genitori non vogliono lasciarci viaggiare da soli.  
BERTO. — A quindici anni si può.  
ANGELA. — Sì, va bene per Mario, ma io che ne ho solo quattordici.  
BERTO. — Peccato! Parigi è davvero la città più bella che abbia mai vista.  
ANGELA. — Ti è sembrata più bella della nostra Milano?  
BERTO. — E' una cosa del tutto diversa.  
ANGELA. — Hai potuto parlare in francese? Ti sei fatto capire?  
BERTO. — Beh! Non c'è male; ma sai quel che dice il proverbio?  
ANGELA. — Su sentiamo, che dice?  
BERTO. — La pratica vale più della grammatica.  
ANGELA. — Ma senza la grammatica non basta la pratica.  
BERTO. — Allora, animo! Domani ci rivediamo a scuola.

3